

## Indice

<i>Introduzione</i> .....	p. 11
CAPITOLO PRIMO - La devianza delinquenziale giovanile .....	
1.1. Il fenomeno: disagio, devianza e/o delinquenza? .....	» 15
1.2. La devianza .....	» 16
1.2.1. Le norme .....	» 19
1.2.1.1. La socializzazione .....	» 23
1.2.1.2. Il cambiamento delle norme .....	» 25
1.2.1.3. Le norme giuridiche .....	» 27
1.2.2. I ruoli .....	» 27
1.2.3. Il controllo (sociale) .....	» 30
1.2.4. Tipologie e classificazione delle devianze .....	» 32
1.3. La delinquenza .....	» 34
1.3.1. La delinquenza giovanile .....	» 37
1.4. Riepilogo conclusivo .....	» 39
CAPITOLO SECONDO - Conoscere la delinquenza giovanile .....	
2.1. Tre livelli di studio del fenomeno .....	» 41
2.2. La delinquenza è un fenomeno complesso .....	» 43
2.2.1. La rete .....	» 47
2.2.2. La dinamica dei sistemi .....	» 54
2.2.3. La psicosociologia del corso di vita .....	» 55
2.2.4. Evoluzione del comportamento delinquenziale .....	» 58
2.2.4.1. Adolescenza: inizio ed escalation dei comportamenti delinquenziali ..	» 59
2.2.5. Continuità e cambiamento .....	» 60
2.3. Verso una criminologia integrata .....	» 61
2.4. Riepilogo conclusivo .....	» 64
CAPITOLO TERZO - I tratti individuali e la delinquenza .....	
3.1. Gli studi genetici .....	» 66
3.2. Le teorie evoluzionistiche basate sulla “sintesi moderna” .....	» 69
3.3. Sistema Nervoso Centrale (SNC) .....	» 72
3.4. Sistema Nervoso Autonomo (SNA) .....	» 75
3.5. Fisiologia ormonale .....	» 77
3.6. La nuova biocriminologia .....	» 79
3.6.1. Il cervello come elemento centrale fra gene e comportamento .....	» 80
3.6.2. Biologia, genere e crimine .....	» 82
3.7. La Teoria evolutiva del crimine di Terrie E. Moffitt .....	» 83
3.7.1. L'eziologia del comportamento delinquenziale .....	» 85

3.7.2. Predittori del comportamento delinquenziale stabile .....	p. 87
3.8. I tratti individuali psicologici ed il comportamento delinquenziale .....	» 89
3.9. Giudizio, ragionamento morale e delinquenza .....	» 95
3.10. Le interpretazioni psicodinamiche .....	» 99
3.11. Lo “stile di vita” criminale nell’interpretazione di Glenn Walters .....	» 102
3.12. Riepilogo conclusivo .....	» 105
CAPITOLO QUARTO - L’ambiente macro e microsociale .....	
4.1. L’ecologia umana .....	» 107
4.1.1. La disorganizzazione sociale nelle grandi città .....	» 108
4.1.2. Le aree urbane e la devianza giovanile secondo Shaw e McKay .....	» 111
4.1.2.1. Alcune considerazioni critiche sul ruolo del quartiere nella genesi della delinquenza giovanile .....	» 114
4.1.3. L’isolamento sociale .....	» 117
4.2. La famiglia ed i comportamenti delinquenziali giovanili .....	» 119
4.2.1. La struttura della famiglia .....	» 119
4.2.2. Le funzioni della famiglia .....	» 124
4.2.2.1. Gli stili genitoriali secondo la Baumrind .....	» 125
4.2.2.2. Transizioni familiari e delinquenza .....	» 131
4.2.3. Qual è la reale influenza della famiglia sul comportamento delinquenziale? .....	» 133
4.3. I gruppi giovanili e la delinquenza .....	» 138
4.3.1. Le reti amicali .....	» 141
4.4. La scuola .....	» 145
4.4.1. I fattori di rischio e quelli protettivi .....	» 146
4.5. Riepilogo conclusivo .....	» 155
CAPITOLO QUINTO - Il controllo .....	
5.1. La Teoria dei legami sociali .....	» 157
5.1.1. Gli elementi del legame tra individuo e società convenzionale .....	» 158
5.1.1.1. L’attaccamento .....	» 158
5.1.1.2. L’impegno a conformarsi agli obiettivi convenzionali .....	» 159
5.1.1.3. Il coinvolgimento .....	» 160
5.1.1.4. Le convinzioni (beliefs) .....	» 160
5.1.2. Validità dei concetti espressi da Hirschi .....	» 161
5.2. La Teoria generale del crimine .....	» 163
5.2.1. Gli elementi dell’autocontrollo .....	» 163
5.2.2. Le cause del basso autocontrollo .....	» 164
5.2.3. Conferme e aspetti critici della Teoria .....	» 166
5.3. Gli approcci interattivi al controllo .....	» 169
5.3.1. La Teoria interattiva della delinquenza di Terence P. Thornberry .....	» 171
5.3.2. Le traiettorie comportamentali .....	» 176
5.3.3. Gli sviluppi della Teoria di Thornberry .....	» 177
5.4. Riepilogo conclusivo .....	» 180

CAPITOLO SESTO - Apprendere la devianza delinquenziale .....	p. 183
6.1. La Teoria delle associazioni differenziali .....	» 183
6.2. La Teoria del rinforzo differenziato .....	» 186
6.3. La Teoria dell'apprendimento sociale del crimine di Ronald L. Akers ..	» 188
6.3.1. L'apprendimento del comportamento deviante .....	» 189
6.3.2. Il processo di apprendimento sociale: i feed backs .....	» 191
6.3.3. Il modello SSSL .....	» 192
6.3.4. Validità empirica e alcune considerazioni di tipo concettuale sulla Teoria dell'apprendimento sociale .....	» 194
6.4. Riepilogo conclusivo .....	» 195
 CAPITOLO SETTIMO - <i>Strain</i> e delinquenza. La “General Strain Theory” di Robert S. Agnew .....	» 197
7.1. <i>Strain</i> e comportamento delinquenziale .....	» 198
7.2. I tipi di <i>strain</i> che maggiormente possono condurre al crimine .....	» 200
7.3. La delinquenza come strategia di coping .....	» 205
7.3.1. I fattori che aumentano la possibilità di un coping delinquenziale .....	» 207
7.3.2. I soggetti maggiormente esposti al rischio di un coping delinquenziale	» 211
7.3.2.1. Gli adolescenti fascia più a rischio .....	» 212
7.4. Stabilità e continuità del comportamento delinquenziale lungo il corso di vita .....	» 213
7.5. Alcune considerazioni conclusive sulla Teoria generale dello Strain .....	» 216
 CAPITOLO OTTAVO - Le cognizioni delinquenziali .....	» 219
8.1. Il sistema di convinzioni ( <i>S.d.C.</i> ) delinquenziali: il contributo di Glenn D. Walters .....	» 220
8.1.1. I fondamenti socio-cognitivi del sistema di convinzioni .....	» 222
8.1.1.1. Le prime interazioni .....	» 222
8.1.1.2. L'attaccamento ed il riferimento sociale .....	» 223
8.1.1.3. La Teoria della mente ed il <i>role taking</i> .....	» 224
8.1.2. Lo sviluppo del <i>Sistema di Convinzioni delinquenziali</i> .....	» 224
8.1.2.1. La fase d'inizio .....	» 224
8.1.2.2. Fase transizionale .....	» 225
8.1.2.3. Fase di mantenimento .....	» 225
8.1.2.4. Fase dello stile di vita delinquenziale .....	» 226
8.1.3. Gli schemi delinquenziali .....	» 230
8.1.4. I <i>S.d.C. delinquenziali</i> .....	» 232
8.1.5. Gli aspetti critici della Teoria di Walters .....	» 234
8.2. Gli schemi sociali e la delinquenza: il contributo di Simons e Harbin Burt	» 234
8.2.1. La struttura cognitiva criminogena .....	» 236
8.3. Riepilogo conclusivo .....	» 238
 CAPITOLO NONO - Essere e sentirsi un delinquente: etichetta ed identità .....	» 239
9.1. La costruzione sociale della delinquenza: il marchio del deviante .....	» 240
9.1.1. Il percorso deviante .....	» 240

9.1.2. Ascesa, caduta e ripresa delle teorie dell'etichettamento .....	p. 243
9.2. L'interazionismo simbolico: Sé e realtà .....	» 246
9.2.1. <i>Role taking e role making</i> .....	» 248
9.2.2. L'identità .....	» 249
9.2.3. Il corso di vita .....	» 250
9.3. Applicazione dei concetti interazionisti alla comprensione dei comportamenti delinquenziali .....	» 251
9.3.1. Le valutazioni riferite, l'etichettamento genitoriale e la devianza ....	» 252
9.3.1.1. L'autocontrollo come controllo sociale secondo la concezione di Mead .....	» 252
9.3.1.2. Etichettamento e valutazioni riferite .....	» 255
9.4. Riepilogo conclusivo .....	» 258
Conclusione .....	» 259
Bibliografia citata .....	» 263